

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 20/06/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA PADOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

LORENZO VALENTINI - Presidente del Collegio Sindacale

FERNANDA BALLARDIN - Componente

DANIELE MERONI - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1164

del 31/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/06/2022

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 56.744.853,75 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 32.369.671,57, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 213.103.044,62	€ 228.814.561,46	€ 15.711.516,84
Attivo circolante	€ 254.386.932,89	€ 317.199.505,56	€ 62.812.572,67
Ratei e risconti	€ 215.054,49	€ 143.655,61	€ -71.398,88
Totale attivo	€ 467.705.032,00	€ 546.157.722,63	€ 78.452.690,63
Patrimonio netto	€ 242.315.634,07	€ 264.273.799,44	€ 21.958.165,37
Fondi	€ 56.289.543,00	€ 81.751.509,26	€ 25.461.966,26
T.F.R.	€ 717.475,14	€ 537.222,41	€ -180.252,73
Debiti	€ 161.331.913,06	€ 191.808.846,34	€ 30.476.933,28
Ratei e risconti	€ 7.050.466,73	€ 7.786.345,18	€ 735.878,45
Totale passivo	€ 467.705.032,00	€ 546.157.722,63	€ 78.452.690,63
Conti d'ordine	€ 158.438.542,66	€ 151.166.935,27	€ -7.271.607,39

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 679.851.041,52	€ 725.595.510,71	€ 45.744.469,19
Costo della produzione	€ 685.526.183,11	€ 758.119.853,67	€ 72.593.670,56
Differenza	€ -5.675.141,59	€ -32.524.342,96	€ -26.849.201,37
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -4.602,04	€ -1.498,07	€ 3.103,97
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.048.497,89	€ -2.045.017,68	€ -4.093.515,57
Risultato prima delle imposte +/-	€ -3.631.245,74	€ -34.570.858,71	€ -30.939.612,97
Imposte dell'esercizio	€ 20.743.936,44	€ 22.173.995,04	€ 1.430.058,60
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -24.375.182,18	€ -56.744.853,75	€ -32.369.671,57

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 623.822.590,72	€ 725.595.510,71	€ 101.772.919,99
Costo della produzione	€ 697.980.887,49	€ 758.119.853,67	€ 60.138.966,18
Differenza	€ -74.158.296,77	€ -32.524.342,96	€ 41.633.953,81
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -55.276,13	€ -1.498,07	€ 53.778,06
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -2.045.017,68	€ -2.045.017,68
Risultato prima delle imposte +/-	€ -74.213.572,90	€ -34.570.858,71	€ 39.642.714,19
Imposte dell'esercizio	€ 21.200.538,63	€ 22.173.995,04	€ 973.456,41
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -95.414.111,53	€ -56.744.853,75	€ 38.669.257,78

Patrimonio netto	€ 264.273.799,44
Fondo di dotazione	€ 3.337.695,07
Finanziamenti per investimenti	€ 302.026.555,16
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 13.067.480,96
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 2.586.922,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ -56.744.853,75

La perdita di € 56.744.853,75

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Relativamente allo scostamento indicato al punto 1 della precedente tabella, il Collegio evidenzia che tale scostamento rientra con valori in miglioramento rispetto al valore della perdita programmata e autorizzata dalla Regione di cui al bilancio di previsione anno 2021 e pari ad € -95.414.111,53.

Come ragguagliato nella Relazione sulla gestione, l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal perdurare dello stato di emergenza sanitaria, che ha determinato per l'Azienda, oltre al mantenimento dell'organizzazione a supporto, anche l'attivazione di nuovi servizi quali, ad esempio, i nuovi punti dedicati alla campagna vaccinale e i nuovi servizi di supporto (monitoraggio varchi, punti tampone, SUEM/trasporti, servizi di diagnostica), richiedendo al tempo stesso risorse umane e materiali dedicate.

Di conseguenza anche la programmazione delle attività ha risentito dell'andamento della curva pandemica, con periodi di ripresa nel momento di riduzione della stessa ma non sufficienti per remunerare l'incremento dei costi.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio prende atto della variazione intervenuta sul valore delle giacenze di fine anno. Inoltre prende atto che tale valore non tiene conto dei beni ceduti da Azienda Zero a causa dell'emergenza sanitaria che risultano presenti nelle quantità ma non nel valore come specificato in Nota Integrativa da apposita tabella di riepilogo. Il tutto in osservanza delle indicazioni contenute nella Circolare al Bilancio trasmessa da Azienda Zero con prot. 11305 del 14/04/2022 che richiama le precedenti indicazioni di cui nota prot. 30342 del 21/12/2020.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti il suo valore al 31/12/2021 è pari a € 9.137.017,24 e relativo ai crediti verso clienti privati. Il Collegio prende atto, come specificato in Nota Integrativa dei criteri definiti ed utilizzati ai fini della determinazione dell'ammontare dell'accantonamento per il 2021 pari ad € 767.773,27.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio prende atto dalla documentazione trasmessa dall'Ufficio Legale con nota prot. n. 26438 del 13/04/2022 e dall'Ufficio Assicurazioni con nota prot. 27175 del 19/04/2022. Gli accantonamenti risultano dettagliatamente inseriti nelle specifiche tavole regionali e le stesse risultano inserite nella Nota Integrativa. Per quanto riguarda i fondi per oneri e altre spese, gli accantonamenti sono coerenti con quanto indicato nelle istruzioni operative per la redazione del bilancio di cui alla nota prot. 11305 del 14/04/2022 da parte di Azienda Zero ai paragrafi dedicati agli accantonamenti. Il Collegio prende altresì atto dell'accantonamento per interessi di mora pari ad euro 144.056,00 ritenendo congruo il criterio adottato dall'Azienda per la determinazione dello stesso e coerente con quello utilizzato per l'esercizio 2020.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

2017 e ante	2018	2019	2020	2021	TOTALE 2021
4.824.457,46	1.525.379,15	851.905,70	31.312.873,16	153.294.230,87	191.808.846,34

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il Collegio, analizzando la tab. 43 "Debiti per anno di formazione", individua come voci principali i debiti riportati nelle voci da D.VII A D.XI. molti dei quali si riferiscono a partite collegate ai debiti verso il personale, compresi gli oneri accessori. Relativamente alla voce "Debiti verso fornitori" il collegio rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione allegato 2 - D.L. 66/2014 art. 41 comma 1.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 26.177.793,02
Depositi cauzionali	€ 61.005.920,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 63.983.221,45

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP, IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 21.292.195,01
I.R.E.S.	€ 241.155,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 224.852.952,20
Dirigenza	€ 86.942.891,89
Comparto	€ 137.910.060,31
Personale ruolo professionale	€ 867.328,92
Dirigenza	€ 833.538,67
Comparto	€ 33.790,25
Personale ruolo tecnico	€ 41.661.102,54
Dirigenza	€ 389.391,39
Comparto	€ 41.271.711,15
Personale ruolo amministrativo	€ 14.516.784,96
Dirigenza	€ 900.216,74
Comparto	€ 13.616.568,22
Totale generale	€ 281.898.168,62

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In analogia con gli esercizi precedenti, come comunicato dalla UOC Gestione Risorse Umane, anche nel 2021, in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I D.L. 95/2012, sono stati iscritti nelle pertinenti voci di costo esclusivamente gli oneri per ferie inerenti le fattispecie per le quali è prevista la monetizzazione che si sono verificate nel 2021. Azienda Ospedale Università Padova ha comunque continuato a raccomandare ai propri Direttori di Struttura, anche nel 2021, l'attuazione puntuale della programmazione delle ferie e, in particolare per le ferie non godute, di favorirne un graduale assorbimento.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Anno	Totale personale	di cui sanitario
2010	4.700	3.411
2011	4.671	3.389
2012	4.655	3.376
2013	4.678	3.392
2014	4.648	3.354
2015	4.740	3.416
2016	4.814	3.462
2017	4.829	3.481
2018	4.831	3.506
2019	4.864	3.543
2020	5.870	4.199
2021	6.073	4.353

Considerato che nell'anno 2020 le attività dell'Azienda erano state concentrate quasi esclusivamente nel tentativo di soddisfare il fabbisogno di personale delle aree coinvolte in prima linea nell'emergenza COVID, nel corso del 2021 si è provveduto ad avviare e a dar corso alle attività necessarie a rispondere alle esigenze assistenziali e di potenziamento già precedentemente

delineate a livello di programmazione aziendale, impegnando pertanto l'Azienda nell'acquisizione di numerose unità di personale.

Anche nell'anno 2021 si registra, pur tuttavia, il fenomeno riscontrato nel 2020, ovvero che l'impegno profuso per l'immissione in servizio di un notevole contingente di personale, soprattutto nei ruoli sanitari, resosi necessario per fronteggiare contestualmente la situazione emergenziale e per rispondere ai tempi di attesa dell'erogazione di prestazioni assistenziali, ha avuto quale contropartita un numero di dimissioni molto al di sopra dell'andamento storico, determinate dal contestuale svolgimento di procedure di reclutamento da parte delle strutture sanitarie dell'intero Paese, che si sono viste costrette ad attivarsi per far fronte, a loro volta, alla pandemia.

Altro aspetto caratterizzante le dinamiche del personale per l'anno 2021 è legato alla impossibilità di sopperire al turn over dell'ultimo trimestre 2021 del personale del comparto che svolge mansioni di assistenza sanitaria: negli ultimi mesi dell'anno infatti risultavano esaurite tutte le graduatorie concorsuali nei profili professionali dove si registra mediamente maggior turn over, ovvero quelle del personale infermieristico ed ostetrico e del personale tecnico sanitario.

Il 2021 non ha registrato particolari movimenti con riferimento al personale del comparto dei ruoli amministrativo e tecnico, per i quali sono continuate le assunzioni a fronte delle autorizzazioni regionali che erano state rilasciate. Con riferimento al personale del comparto del ruolo tecnico si rileva un valore in negativo, in quanto numerose sono state le cessazioni di personale operanti in unità operative a valenza sanitaria e che si è provveduto a sostituire con unità del profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario, in quanto più rispondente alle necessità assistenziali.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Ancor più che nel 2020, anche nel corso del 2021 le esigenze assistenziali causate dall'emergenza epidemiologica da COVID 19 hanno fortemente inciso sui costi sostenuti nell'esercizio per incarichi libero professionali e collaborazioni coordinate e continuative.

Per quanto riguarda gli incarichi libero professionali, a fronte di una spesa complessiva a carico del bilancio aziendale pari a € 1.382.931,46, il costo dei contratti stipulati con personale sanitario per emergenza COVID 19 (ex D.L. 18/2020) ammonta a € 1.314.424,00, rappresentando il 95% della spesa totale.

La spesa sostenuta per incarichi ex art. 7 c.6 del D. Lgs. 165/2001 a carico del bilancio aziendale, al netto delle assunzioni COVID, ammonta pertanto a € 68.507,46 e rispetta abbondantemente il limite del 70% del costo sostenuto allo stesso titolo nel 2010, pari a € 222.529,40.

Con riferimento ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, il costo sostenuto nell'anno 2021, pari a € 1.301.122,53, è interamente dovuto a contratti stipulati con personale sanitario per l'emergenza COVID.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Così come previsto dalla normativa in vigore (DL 95/2012 e Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica N° 40033 del 08/10/2012) le monetizzazioni di ferie con riferimento all'anno 2021 hanno interessato in via generale i soli dipendenti deceduti o dispensati.

Oltre alla monetizzazione di ferie non godute relative a dipendenti deceduti o dispensati, si è ritenuto di procedere alla liquidazione delle ferie maturate e non godute nei seguenti casi:

- ad un dipendente il quale, a causa di infezione covid occorsa nell'imminenza della cessazione per pensione anticipata, non ha potuto fruire di n. 36 giorni di ferie, liquidate per un totale, comprensivo di oneri, di € 3.666,65;

- ad una dipendente che non ha potuto fruire delle ferie residue prima della cessazione per trasferimento a causa dell'interdizione dal lavoro per gravidanza a rischio disposta dall'autorità sanitaria competente, non consentendole lo smaltimento di 33 giorni di ferie, liquidate per un totale, comprensivo di oneri, di € 8.805,36;

- in seguito a sentenza del Tribunale di Padova, la quale ingiungeva all'Azienda di corrispondere ad una dipendente i giorni di ferie non goduti prima del pensionamento (totale 26.806,42 comprensivo di oneri).

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nel corso dell'esercizio 2021 all'UOC Risorse Umane non risultano ritardati versamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Con riferimento alla liquidazione di ore di attività svolte in straordinario, la struttura competente, UOC Risorse Umane, non ha rilevato ore autorizzate e liquidate con competenza 2021 oltre il limite massimo contrattualmente previsto di 250 ore (consentito per non più del 5% del personale in servizio). A 82 unità di personale dipendente delle quali 46 appartenenti al ruolo sanitario, 14 del ruolo tecnico e 22 del ruolo amministrativo sono state liquidate ore straordinarie comprese tra 180 e 250 ore.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Poiché con la sottoscrizione del Contratto Collettivo relativo al personale dell'area funzioni locali, avvenuta in data 17/12/2020, si sono concluse per tutte le aree di contrattazione le operazioni relative al triennio 2016-2018, gli accantonamenti previsti hanno riguardato unicamente la tornata contrattuale 2019-2021.

Nelle more della sottoscrizione del CCNL 2019-2021, la Regione Veneto, per mezzo di Azienda Zero (istituita da L.R. 19/2016 in qualità di "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto"), ha determinato e trasmesso alle Aziende Sanitarie del Veneto gli accantonamenti da prevedere per i rinnovi contrattuali (Allegato F alla nota "istruzioni contabili per la redazione del bilancio di esercizio 2021").

Il totale delle risorse contabilizzate risulta essere pari a 9,5 milioni, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

L'Azienda Ospedale Università Padova non ha mobilità passiva, non avendo quale ambito territoriale e quindi gli assistiti residenti in esso.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituire misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

L'Azienda Ospedale Università Padova, per sua natura, non intrattiene rapporti convenzionali con strutture private e/o accreditate con il S.S.N.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 381.866.104,18
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 22.340.574,29
Immateriali (A)	€ 4.349.945,16
Materiali (B)	€ 17.990.629,13

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.498,07
Proventi	€ 11.055,13
Oneri	€ 12.553,20

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -2.045.017,68
Proventi	€ 3.630.183,79
Oneri	€ 5.675.201,47

Eventuali annotazioni

Ricavi

Relativamente alle assegnazioni regionali in conto esercizio 2021 complessivamente pari ad euro 157.302.924,07 il Collegio riporta quanto indicato nel conto economico e in coerenza con la documentazione trasmessa all'Azienda per la predisposizione del bilancio consuntivo 2021:

VOCE CE IMPORTO

AA0031 10.772.868,00
AA0032 41.947.763,78
AA0033 82.875.225,00
AA0040 12.348.581,52

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Le note di credito da ricevere sono state contabilizzate in funzione di documenti pervenuti o documentazione fornita dalle strutture per competenza

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) L'Azienda non compila il C.P.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 112.258,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 20.989.583,43

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto riguarda il contenzioso, lo stesso è oggetto di analisi da parte dell'Ufficio legale e dell' Ufficio assicurazioni e dagli stesso sono definiti i relativi accantonamenti distintamente per tipologia. Per gli accantonamenti relativi ad esercizi precedenti gli uffici procedono annualmente all'aggiornamento sulla base dell'avanzamento e/o definizione della controversia.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio rileva che non sono pervenute denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

L'Azienda non ha provveduto all'iscrizione di costi di impianto e di ampliamento di ricerca e sviluppo come esplicitato nella nota integrativa.

Si precisa che, come riportato in Nota Integrativa, il T.F.R. è liquidato al personale dipendente dall'INPS-Sezione CPS/CPDEL e pertanto l'Azienda non detiene alcun fondo e versa all'istituto i contributi a carico dell'ente e a carico del dipendente.

In ordine a quanto riportato nella nota di Azienda Zero prot. PEC n. 11305 del 14/04/2022 e prot. ns. interno n. 26764 del 14/04/2022 ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2021", Azienda Zero ha provveduto a dare le istruzioni operative per la predisposizione del bilancio d'esercizio. Il Collegio ha provveduto a:

- riscontrare il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
- riscontrare il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre aziende sanitarie della Regione (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
- attestare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (art. 29, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 118/2011);
- verificare l'area delle partecipazioni dello stato patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso controllate/collegate/sperimentazioni gestionali; Il Collegio ha preso visione della tavola specifica (12_14_26_28_san_sp_partecipazioni_2021) riportata in nota integrativa corredata delle informazioni di dettaglio relativamente alla percentuale di partecipazione e alle eventuali posizioni creditorie/debitorie reciproche.
- verificare le attestazioni prodotte ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014;
- valutare l'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti (D.M. 17/09/2012: Casistica - La

sterilizzazione degli ammortamenti).

- verificare l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico.
- attestare il rispetto della disciplina prevista dalla relativa casistica ministeriale, nei casi di alienazione di cespiti acquisiti tramite finanziamenti in c/capitale, lasciti o donazioni;
- formulare il parere in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio in quanto la fattispecie non era presente;
- verificare il rispetto delle direttive impartite con la presente circolare di bilancio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: